

Art. 1 – Oggetto del Regolamento

Il presente regolamento disciplina le modalità di utilizzo da parte di terzi dell'immobile di proprietà comunale denominato "Forum Curtarolo", ed in particolare dei seguenti locali:

- a) Sala Forum;
- b) Sala Musica;
- c) Sala Spazio Associazioni.

I suddetti locali sono individuati nella allegata planimetria rispettivamente con le lettere a), b) e c).

Art. 2 – Soggetti aventi diritto.

Possono avere accesso ai locali:

A) Istituti scolastici e dell'infanzia di Curtarolo, Associazione Proloco (limitatamente alle riunioni dell'Associazione), altri soggetti, per lo svolgimento di manifestazioni o iniziative organizzate con la collaborazione o il patrocinio del Comune.

B) Associazioni di volontariato, o comunque no-profit, forze politiche ed organizzazioni sindacali locali.

C) In via residuale, altri soggetti, per lo svolgimento di attività che siano comunque ritenute non in contrasto con l'interesse pubblico.

Art. 3 – Forme di utilizzo.

Sono previste le seguenti forme di utilizzo:

- 1) per la Sala Forum, esclusivamente utilizzo occasionale;
 - 2) per la Sala musica e la Sala Spazio Associazioni:
 - A) utilizzo occasionale;
 - B) utilizzo periodico continuato.
- A) L'utilizzo occasionale dell'immobile ricorre ogni qualvolta il richiedente intenda utilizzare la struttura per ospitare incontri, dibattiti, manifestazioni o attività varie da svolgersi in una data e in orari definiti. Per ottenere l'autorizzazione l'interessato deve presentare domanda almeno dieci giorni prima della data di utilizzo salvo motivati casi di urgenza, per i quali saranno ritenute accoglibili le domande presentate entro i due giorni lavorativi precedenti, compatibilmente con la disponibilità della struttura.

La domanda deve indicare:

- 1) Le generalità del richiedente.
- 2) Le finalità per cui si richiede l'utilizzo della struttura.
- 3) Il giorno, l'ora e la durata dell'utilizzo e delle attività di preparazione e di smontaggio dell'allestimento.
- 4) La dichiarazione di presa visione del presente regolamento e l'impegno da parte del richiedente ad assumersi la responsabilità per qualsiasi tipo di danno cagionato ai locali e agli arredi in esso contenuti, alle cose e alle persone nel corso dell'utilizzo, nonché al rispetto di ogni norma di legge vigente.

Alle predette istanze il responsabile del servizio dà una risposta entro cinque giorni dal ricevimento delle medesime, salvo che ricorrano motivi urgenti, tenendo conto della disponibilità dell'immobile e delle prioritarie esigenze istituzionali del Comune.

- B) L'utilizzo periodico continuato ricorre quando il richiedente programma, in un arco di tempo ben definito comunque non superiore all'anno di riferimento, un calendario fisso di giorni e orari in cui intende utilizzare l'immobile.

Per ottenere la concessione in uso dei locali l'interessato deve presentare domanda almeno venti giorni prima della data di inizio del periodo di utilizzo, salvo motivate ragioni di urgenza, indicando quanto precisato ai punti 1,2,3,4 della lett. A) del presente articolo; alla richiesta deve essere allegato il calendario d'uso ricognitivo del periodo indicando i giorni e le ore per cui si chiede la disponibilità dei locali.

L'autorizzazione è rilasciata dal responsabile del servizio entro dieci giorni dalla richiesta conformemente a quanto disposto al punto 4 della lett. A) del presente articolo.

Al fine di contemperare le diverse esigenze di utilizzo periodico continuato da parte delle associazioni è facoltà del Sindaco o suo delegato convocare periodicamente una conferenza dei relativi rappresentanti.

L'uso della Sala musica e delle attrezzature della Sala Forum è disciplinato dalla Giunta, avendo riguardo alle disposizioni del presente regolamento e alla salvaguardia delle attrezzature medesime.

Art. 4 – Tariffe

La concessione in uso, ai soggetti di cui all'art. 2, lett. A) del presente regolamento, è gratuita.

La concessione in uso, ai soggetti di cui all'art. 2, lett. B e C) del presente regolamento, è subordinata al pagamento di una tariffa determinata annualmente dalla Giunta. La tariffa di cui ai soggetti dell'art 2, lett. B, è agevolata.

Il pagamento della tariffa deve essere effettuato:

- in caso di utilizzo occasionale, all'atto del rilascio dell'autorizzazione;
- in caso di utilizzo periodico continuato, in rate bimestrali anticipate; il mancato pagamento protratto per oltre dieci giorni dalla scadenza comporta la decadenza dell'autorizzazione. Per l'utilizzo continuativo inferiore a due mesi il pagamento è anticipato in unica soluzione entro cinque giorni dall'autorizzazione.

Il mancato utilizzo non comporta il diritto alla restituzione dell'importo versato, salvo comprovati casi di forza maggiore.

Art. 5 – Gestione

La gestione della struttura, per quanto riguarda il rilascio delle autorizzazioni e i rapporti con i soggetti utilizzatori è affidata al responsabile dell'area I – amministrativa e servizi alla persona, salve le competenze dell'area III riguardanti le manutenzioni dei locali e degli impianti.

All'atto del rilascio dell'autorizzazione da parte del Comune è consegnata una copia delle chiavi di ingresso, con l'obbligo di restituzione entro il primo giorno lavorativo successivo. E' fatto assoluto divieto al consegnatario delle chiavi di fare copia delle stesse.

Il servizio di manutenzione e di custodia dei locali può essere assicurato anche mediante convenzione con associazioni di volontariato, o comunque associazioni no-profit, operanti nel territorio. In tal caso, qualora il custode sia incaricato a garantire l'accesso ai locali e la chiusura degli stessi al termine dell'utilizzo, non si applica la disposizione di cui al precedente comma.

Art. 6 – Utilizzo della struttura.

Gli utenti devono utilizzare la struttura concessa in uso in modo corretto, osservando tutte le norme di sicurezza e d'igiene, i regolamenti comunali e le disposizioni di legge in materia. In particolare andranno osservate le seguenti norme di comportamento:

- E' vietato utilizzare i locali per usi diversi da quelli previsti nell'autorizzazione.
- Le attrezzature ed il materiale costituenti la dotazione dei locali devono essere usati con ogni riguardo e conservati con il massimo ordine; eventuali danni saranno posti a carico dei soggetti autorizzati all'uso dei locali medesimi.
- E' vietato utilizzare i locali della Sala Forum per riunioni con più di 350 partecipanti.
- E' vietato fumare.
- E' vietato introdurre cani o altri animali, salvo autorizzazione delle competenti autorità sanitarie.
- Devono essere evitati schiamazzi e disturbi al vicinato.
- E' vietato l'utilizzo di apparecchi elettrici che non siano conformi alle norme in materia di sicurezza o comunque ogni utilizzo dell'impianto elettrico incongruo rispetto alle sue caratteristiche.
- E' vietato l'utilizzo di bombole GPL e di fiamme libere, nonché l'accumulo di materiale infiammabile.
- E' vietata ogni attività, comportamento e azione che violi qualsiasi disposizione di legge.

Qualsiasi violazione riscontrata alle norme di comportamento di cui al comma 1 comporterà l'immediata revoca dell'autorizzazione, salva la responsabilità per danni del soggetto utilizzatore.

L'amministrazione comunale può disporre in ogni momento controlli e accertamenti con proprio personale.

Art. 7 – Cessione degli spazi a terzi

In nessun caso è consentito ai soggetti autorizzati all'uso dei locali, cedere a terzi l'utilizzo degli stessi, se non previa autorizzazione scritta del responsabile del servizio, a seguito di richiesta pervenuta almeno due giorni lavorativi precedenti.

Art. 8 – Clausola di salvaguardia

Il Comune può revocare o sospendere in qualsiasi momento le relative autorizzazioni:

- A) immediatamente, per motivi di ordine e sicurezza pubblica, o per abuso da parte dei soggetti autorizzati;
- B) con preavviso di 5 giorni lavorativi, in caso di necessità. La tariffa eventualmente versata viene restituita per intero in caso di autorizzazione per utilizzo occasionale e ridotta proporzionalmente in caso di autorizzazione per l'utilizzo continuato.

Art. 9 – Norma finale

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rinvia alle norme del codice civile che regolano rapporti di uguale natura.